



Caserta, mercoledì 5 giugno 2024

## COMUNICATO STAMPA

### **L'Azienda Ospedaliera di Caserta potenzia la chirurgia oncologica. Stop alla migrazione sanitaria dei pazienti.**

Non soltanto riorganizzazione strutturale e ammodernamento tecnologico nell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", ma anche arricchimento dell'offerta sanitaria, con un significativo potenziamento della chirurgia oncologica nel settore della chirurgia epato-bilio-pancreatica.

Più di 30 i pazienti valutati, 7 gli interventi eseguiti nei primi tre mesi di lavoro.

L'attività è partita, in convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" di Napoli, per la necessità di completare, con la gestione chirurgica, i percorsi diagnostico-terapeutici rivolti ai pazienti con tumori del fegato, delle vie biliari e del pancreas, che vengono reclutati dal Gruppo Oncologico Multidisciplinare dell'AORN casertana dedicato alla cura delle neoplasie epato-bilio-pancreatiche, con le afferenti Unità operative di Oncologia Medica, Gastroenterologia, Chirurgia Generale e Oncologica, rispettivamente dirette dal prof. Michele Orditura, prof. Rosario Cuomo, dott. Dario Scala.

In risposta a questa esigenza e con l'obiettivo di contrastare e ridurre la migrazione sanitaria fuori provincia o fuori regione di questa tipologia di malati, con ricaduta positiva sul loro benessere psico-fisico e sui costi economici, la Direzione Strategica dell'Azienda Ospedaliera di Caserta ha sostenuto l'attivazione del settore di chirurgia epato-bilio-pancreatica, promuovendo e siglando un accordo di collaborazione con l'Unità operativa di Chirurgia Epato-Bilio-Pancreatica Mininvasiva e Robotica dell'AOU "Federico II", diretta dal prof. Roberto Ivan Troisi.

Il contributo consiste nel supportare e completare le attività del GOM dell'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano", fornendo prestazioni di consulenza specialistica con esecuzione di interventi di chirurgia epato-bilio-pancreatica maggiore e attività di formazione, aggiornamento e tutoraggio sul campo operatorio, finalizzata a implementare le competenze interne di alta specializzazione chirurgica nella gestione di questa famiglia di neoplasie.

*"Le patologie epato-bilio-pancreatiche hanno un'incidenza particolarmente alta in Campania - segnala il direttore generale, Gaetano Gubitosa. È stato, quindi, fondamentale offrire ai pazienti del territorio casertano, affetti da patologie del fegato, delle vie biliari e del pancreas, la possibilità di una presa in carico globale, che gli garantisca, in casa propria, in ambito provinciale, tutti gli step della diagnosi e cura della malattia, incluso quello chirurgico, contribuendo ad evitare fenomeni di migrazione sanitaria verso altre regioni".*

Intanto, in direzione di una chirurgia sempre più all'avanguardia, l'Azienda Ospedaliera di Caserta arricchirà il proprio blocco operatorio con un'innovativa tecnologia robotica al servizio di interventi multidisciplinari.